



## Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica

### Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N° 5 del 27/01/2025

<b>OGGETTO:</b>	CONFERMA DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE 2024-2026	E E
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventisette** del mese di **Gennaio** alle ore **18:00**, in Breno (BS), previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni BIM di Valle Camonica:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
TOMASI CORRADO	Presidente	X	
BONTEMPI RUGGERO	Consigliere		X
LANZETTI MARINA	Consigliere	X	

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1

Partecipa all'adunanza **il Segretario Dott. Bernardi Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Presidente Tomasi Corrado** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:** CONFERMA DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

---

Su proposta del Presidente

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7/8/1990 n. 241 e smi);
- l'art. 48 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e smi;
- l'art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021);
- il decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 30/6/2022 n. 132 (*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*);
- il DPR 24/6/2022 n. 81 (*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*);

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021) prevede che le amministrazioni pubbliche elaborino ed approvino il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO);
- approvando il PIAO, l'amministrazione intende assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi, conseguire la costante e progressiva semplificazione e la reingegnerizzazione dei processi (art. 6, comma 1, DL 80/2021);
- il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre *sezioni*, organizzate in *sottosezioni* (cfr. DM 132/2022):
  1. scheda anagrafica dell'amministrazione;
  2. sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione, la sezione è ripartita nelle sottosezioni: Valore pubblico, Performance, Rischi corruttivi e Trasparenza;
  3. sezione Organizzazione e capitale umano declinata nelle sottosezioni Struttura organizzativa, Lavoro agile e Piano triennale dei fabbisogni di personale;
  4. sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO;
- il PIAO, quindi, contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e Trasparenza;
- la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non deve essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);

EVIDENZIATO che il PIAO 2024-2026 per questo Ente, comprensivo della citata sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 18/03/2024;

CONSIDERATO che a norma del Paragrafo 10.1.2 del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 7 del 17/1/2023, le amministrazioni che impiegano fino a 49 unità di personale, dopo la prima adozione, non sono tenute a rielaborare la sottosezione, possono confermarne i contenuti per le successive due annualità con un provvedimento espresso;

PRESO ATTO che è possibile confermare la sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO vigente, sempreché non si siano verificati:

- a) fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) modifiche organizzative rilevanti;
- c) modifiche degli obiettivi strategici;
- d) modifiche significative delle altre sezioni del PIAO che possano incidere sulla sottosezione.

ACCERTATO che nessuna delle condizioni di cui alle precedenti lett. a) - d) si è verificata, questo esecutivo intende confermare per l'esercizio 2025 i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026 licenziato con deliberazione n.18 del 18/03/2024;

RILEVATO che la suddetta sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, come confermata, si intenderà pertanto inserita nel PIAO in corso di aggiornamento relativo al periodo 2025-2027;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge:

### **DELIBERA**

di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

di approvare e confermare, per l'esercizio 2025, i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza parte del PIAO 2024-2026 approvato con deliberazione n.18 del 18/03/2024;

di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.;

Indi, stante la necessità di accelerare le procedure per l'approvazione del PIAO 2025-27, con separata unanime votazione favorevole

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

IL PRESIDENTE  
Tomasì Corrado

IL SEGRETARIO  
Dott. Bernardi Marino